

Qui il bene stare



“PER QUESTO” DEDICATO A FALCONE

Cento. Venerdì 30 gennaio 2015 sono state cento le repliche dello spettacolo "Per Questo". Tratto dal libro "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando, dedicato a Giovanni Falcone, al pool anti mafia e alla lotta a favore della legalità. Un progetto coraggioso di teatro e impegno sociale nato dall'entusiasmo e dalla determinazione di un giovane avvocato di successo di Torino, Eleonora Frida Mino, che nella vita riscopre la passione sempre cullata per il teatro, e ne fa qualcosa di più! Unisce competenze giuridiche alla professionalità di attrice e autrice, per sensibilizzare le coscienze di tutti noi sul tema della legalità. «Il mio mestiere - dice - è partire dalle emozioni e con le storie che porto sul palco, far pensare. Occhi nuovi e coscienze più consapevoli! Noi siamo emozioni, esseri meravigliosi e pensanti che debbono solo risvegliarsi!». Un lavoro concreto sulle coscienze per un futuro diverso dell'Italia, in lotta con la mentalità mafiosa, che, diffusa, diventa la "mentalità del furbetto". Sempre pronti ad aggirare le regole per un tornaconto personale... e così tutti in torto. In difetto. Siamo pronti a riconoscere negli altri

colpe maggiori, scaricando le proprie coscienze nel "così fan tutti." E' la storia di Giovanna, una ragazzina di Palermo, che ascolta il padre raccontarle la storia di un "certo" Giovanni. Svelando il mistero di Bum, peluche con le zampe bruciacchiate, compagno dalla nascita. Esplorano Palermo, Giovanni Falcone e il pool anti mafia, dal maxi processo a Cosa nostra e alla strage di Capaci del 1992. Episodi che s'intrecciano con la storia personale della ragazzina e del suo papà. Fino a scoprire che la mafia esiste anche a scuola, nelle piccole prepotenze dei compagni di classe, ed è una nemica da combattere subito,



senza aspettare di diventare grandi. Una storia semplice e strepitosa, nata nella profondità di una scelta personale coraggiosa di Eleonora: quella di abbandonare le certezze della carriera da avvocato per dare concretezza ai propri sogni. Dare un senso personale e collettivo alla propria vita. Una scommessa vincente... Non solo per sé, ma l'Italia che reagisce alle ingiustizie, al male, con piccole azioni quotidiane di senso civico. Un impegno che ci ricorda che siamo individui. Che scegliamo quotidianamente, e che dobbiamo farlo con coscienza. Ma che siamo anche italiani: una comunità ed una Nazione. Un messaggio di unità e forza contro la mentalità causa di parecchi mali del sistema. Un esempio per i giovani che "non mollano, e giocano la partita in patria." Uno impegno che dobbiamo premiare. Alla prossima replica, andiamoci tutti. Condividiamo questa esperienza di energia, entusiasmo e cambiamento. Rimanimone contagiati... Come impegno per concreto per un futuro sano della nostra comunità. Come scommessa vincente per vivere meglio, e stare tutti meglio.

● Daniele Basso